

CONTO 20 WELFARE 26

1. Che cos'è Conto Welfare?

Conto Welfare è parte consolidata del sistema di welfare aziendale di Iveco Group e rappresenta un'opportunità di incrementare, il valore del tuo incentivo di produttività o del premio di risultato rispetto all'importo che percepiresti a cedolino. Sebbene la legge di bilancio 2026 abbia abbassato all'1% l'aliquota per la tassazione dei premi di produttività e sebbene gli stessi siano assoggettati a contribuzione a carico dipendente solo per importi superiori ad 800€ /anno, se destini a Conto Welfare quote di incentivo di produttività e del premio di risultato puoi incrementarne il valore dall'11% fino al 18% circa, a seconda dell'importo delle quote convertite, grazie all'agevolazione fiscale e contributiva e all'apporto aggiuntivo dell'azienda.

Conto Welfare è un conto personale a cui puoi destinare una parte del tuo incentivo di produttività e del premio di risultato e che potrai utilizzare per prenderti cura di te e della tua famiglia: dall'assistenza sanitaria all'istruzione dei figli, dai buoni acquisto sulle principali piattaforme di shopping ai buoni carburante, dai costi dei trasporti pubblici alla previdenza, al rimborso delle utenze domestiche.

2. A chi è rivolta l'iniziativa?

L'iniziativa welfare prevista dal CCSL 2023-2026 è destinata ai Dipendenti delle Società di Iveco Group che abbiano percepito nel 2025 un reddito da lavoro dipendente non superiore a 80.000 euro (limite di legge) e percepiscano l'incentivo di produttività previsto dal CCSL, a cui sia applicabile l'imposta sostitutiva del 1%. Gli assunti nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 che non avessero consegnato la "Comunicazione del reddito di lavoro dipendente percepito nel 2025 dal precedente datore di lavoro", dovranno provvedere al più presto per aderire all'iniziativa.

L'adesione è volontaria.

3. Quale parte di retribuzione posso destinare a Conto Welfare?

È possibile destinare a Conto Welfare le quote dell'incentivo di produttività in pagamento da febbraio a novembre, scegliendo l'importo (250, 400, 800 o 1.200 euro), ed eventualmente, in aggiunta, una quota di 300 o 600 euro o l'intero valore del premio di risultato. Alla quota che hai deciso di destinare e che utilizzerai in beni e servizi welfare, l'azienda aggiungerà un valore pari al 10%.

4. Quali sono le scadenze?

È possibile aderire a Conto Welfare dal 29 gennaio al 13 novembre 2026. Per tutti coloro che decidono di destinare a Conto Welfare anche una quota del premio di risultato o il suo intero valore, il termine ultimo per l'adesione è il 13 febbraio 2026.

5. Come faccio ad aderire?

A partire dal 29 gennaio puoi aderire andando al [sito di iscrizione](#). Come previsto dall'accordo del 22 dicembre 2025, potrai iniziare a utilizzare il tuo Conto Welfare dal 1° marzo 2026, collegandoti al [sito di gestione](#), se hai aderito con una quota di incentivo di produttività e, eventualmente, anche con una quota o tutto l'importo del premio di risultato entro il 13 febbraio.

CONTOWELFARE 26

6. Se ho già aderito a Conto Welfare negli scorsi anni, posso usare le stesse credenziali per accedere alla piattaforma di gestione?

No, devi rifare una nuova registrazione ma puoi utilizzare lo stesso indirizzo mail già usato lo scorso anno.

7. Come si utilizzano i fondi del conto welfare?

I fondi possono essere utilizzati accedendo alla piattaforma www.contowelfare.com a partire dal 1° marzo 2026). I dipendenti possono scegliere i beni e servizi di loro interesse dal paniere welfare

8. Cosa succede ai fondi residui sul conto welfare?

I fondi residui possono essere utilizzati fino al 30 novembre 2026. Gli eventuali importi residui saranno trasferiti al fondo pensione a cui il Dipendente è iscritto o, in caso diverso, liquidati (al netto dell'apporto aggiuntivo aziendale) con le spettanze retributive del mese di dicembre.

9. Come si aggiorna il conto welfare individuale? Come può essere consultato e monitorato?

Il conto welfare individuale sarà progressivamente alimentato con le quote mensili di incentivo di produttività maturate dal dipendente e con l'apporto aggiuntivo del 10% dato dall'azienda e sarà aggiornato deducendo gli utilizzi in beni e servizi effettuati. Potrai consultare in ogni momento sulla piattaforma Conto Welfare il saldo del proprio conto individuale e analizzare il dettaglio degli utilizzi effettuati.

10. Come funziona l'anticipo?

Aderendo all'iniziativa entro il 13 febbraio 2026, potrai richiedere l'anticipo, sul tuo conto welfare, di tre quote mensili di incentivo di produttività, che saranno calcolate sulle ore teoriche lavorative. In tal caso, l'anticipo sarà accreditato sul conto welfare individuale già a marzo, senza l'apporto aggiuntivo del 10%, che sarà reso disponibile sul conto welfare alla maturazione effettiva delle quote mensili di incentivo di produttività e sulle stesse calcolato.

11. Se in fase di adesione ho richiesto l'anticipo delle tre quote mensili di incentivo di produttività, come sarà aggiornato il mio conto welfare individuale?

Sul conto welfare individuale del dipendente verranno rese disponibili dal 1° marzo le tre quote mensili di anticipo, senza l'apporto aggiuntivo del 10%, che sarà accreditato sul conto al momento dell'effettiva maturazione delle quote mensili di incentivo di produttività da parte del dipendente e sulle stesse calcolato. Ovviamente le quote mensili di incentivo maturate saranno accreditate solo dopo aver effettuato il recupero dell'anticipo.

CONTO 20 WELFARE 26

12. È possibile uscire dal piano?

Sì, per i dipendenti aderenti all'iniziativa che abbiano destinato alla stessa una quota dell'incentivo di produttività almeno pari a 400 euro e che abbiano già fruito di beni e servizi del "paniere welfare" per un valore non inferiore a 250 euro, è possibile uscire dal piano tra il 1° maggio e il 30 settembre esprimendo la propria volontà in tal senso attraverso il sito internet <https://iscrizione.contowelfare.ivecogroup.com>. Una volta effettuata l'uscita non sarà più possibile rientrare in corso d'anno.

13. Se ho aderito all'iniziativa richiedendo l'anticipo e decido di recedere e ho già utilizzato in tutto o in parte l'importo anticipato, dovrò restituirlo?

Nel caso di richiesta di anticipo, qualora non si maturino nel corso dell'anno quote di incentivo di produttività sufficienti a coprire l'importo anticipato, l'azienda procederà al termine dell'anno, o se anteriore, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro, a effettuare il recupero degli importi anticipati e non successivamente maturati. Questo vale anche in caso di uscita dal piano.

14. È prevista un'assistenza in fase di adesione e di successiva gestione del piano?

In fase di adesione è possibile contattare Infopoint (contowelfareinfopoint@ivecogroup.com) per informazioni sulla piattaforma di iscrizione.

In fase di gestione sarà attivo l'Help Desk del fornitore Marsh ai numeri 800 682790 (solo da rete fissa) e +39 02 48538022 (da cellulare ed estero) o tramite mail all'indirizzo info.contowelfare@marsh.com per informazioni sui beni e servizi offerti dalla Piattaforma Conto Welfare, oltre all'Infopoint di IVECO GROUP all'indirizzo sopra indicato.

15. In fase di presentazione del mod.730 relativo ai redditi dell'anno precedente, dovrò segnalare le spese rimborsate tramite Conto Welfare?

No, perché in sede di dichiarazione dei redditi potrai portare in detrazione solamente la differenza fra le spese sostenute e quelle rimborsate tramite Conto Welfare (ad esempio, se si sostengono spese – al netto di rimborsi di altre coperture di assistenza sanitaria – per 632€ nell'anno e il rimborso tramite ContoWelfare è pari a 200€, si potranno portare in detrazione solo 432 €).

16. Quali sono i beni e servizi inclusi nel paniere welfare?

Il paniere welfare include:

- Assistenza sanitaria integrativa – Rimborso
- Educazione e istruzione per i familiari - Rimborso
- Assistenza per familiari anziani o non autosufficienti - Rimborso
- Abbonamenti per il trasporto pubblico - Rimborso
- Buoni acquisto e carburante e rimborso utenze domestiche (servizio idrico integrato, energia elettrica e gas naturale)
- Benessere e intrattenimento – Ticket Welfare
- Previdenza complementare

CONTOWELFARE 26

17. Tramite ContoWelfare è possibile fare versamenti al fondo complementare al quale aderisco solo con il conferimento del mio TFR?

No, la possibilità di effettuare tramite Conto Welfare versamenti aggiuntivi ai fondi di previdenza complementare previsti dall'iniziativa è possibile solo se il dipendente è già iscritto con versamento di contribuzione tramite azienda.

18. Possono essere portate a rimborso anche le spese sostenute prima dell'attivazione di ContoWelfare?

Sì, purché siano state sostenute nell'anno solare di competenza di ogni singolo Piano. Ad esempio, le spese sostenute nel 2025 possono essere rimborsate nel Piano 2025 mentre quelle sostenute nel 2026 dovranno essere rimborsate attraverso il Piano 2026.

19. È possibile chiedere il rimborso di una spesa anche se il suo importo è superiore a quello disponibile sul conto welfare individuale?

Sì, ma il rimborso sarà concesso nel limite dell'importo disponibile sul conto welfare.

20. È possibile chiedere il rimborso di spese sostenute utilizzando convenzioni aziendali (es. asili nido)?

Sì, purché rientrino nelle categorie di spesa rimborsabili dal piano welfare.

21. È possibile utilizzare ContoWelfare per pagare prestazioni all'estero?

È possibile tramite ContoWelfare ottenere il rimborso delle seguenti spese sostenute all'estero. Il rimborso verrà comunque effettuato in Euro:

- spese mediche (allegando alla richiesta di rimborso, oltre al giustificativo della spesa, anche la traduzione in italiano del giustificativo stesso);
- spese relative a corsi di lingua;
- spese relative a soggiorni di studio o centri vacanza;
- spese relative a corsi di studio esteri per il rilascio di titoli di studio riconosciuti in Italia.

22. Quando si parla di rimborsi di prestazioni sanitarie non coperte dai piani assistenziali, si fa riferimento anche alle franchigie e agli scoperti?

Sì, si può chiedere il rimborso di tutti i costi rimasti a carico del dipendente in virtù di franchigie, scoperti, superamento dei massimali previsti.

23. L'area buoni spesa e carburante cosa comprende?

L'area buoni spesa e carburante e rimborso utenze domestiche include:

- I buoni spesa Ticket Compliments, visibili al seguente link [Cerca Locali - Edenred](#)
- I voucher Free2move
- I buoni carburante
- Il rimborso delle utenze domestiche (servizio idrico integrato, energia elettrica e gas naturale)
- Le GiftCard IdeaShopping, consultabili nella sezione catalogo al seguente link [IdeaShopping](#)

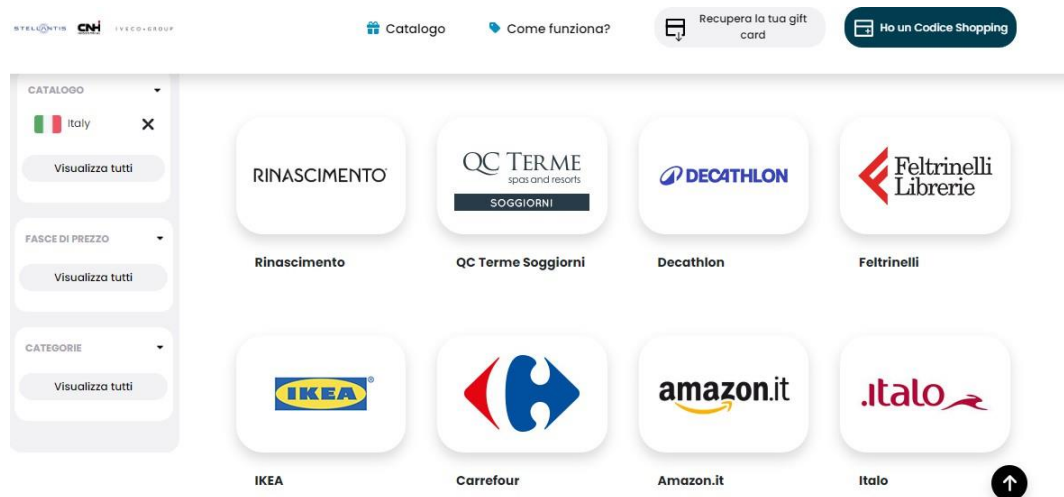
CONTO 20 WELFARE 26

Immagini esemplificative del portale IdeaShopping:



Conto Welfare Crea la tua Gift Card

Scopri come utilizzarla in pochi semplici passaggi
Hai già ricevuto la card Idea Shopping?
Registrati e aggiungi al wallet il codice Idea Shopping che ti è stato inviato via mail
Scegli come spendere il tuo credito richiedendo una o più Gift Card di tuo interesse!
Se non hai ancora richiesto la card Idea Shopping su Conto Welfare..
Verifica quali sono le Gift Card di tuo interesse e i tagli delle card
Conferma la selezione di «Buoni digitali Idea Shopping + Amazon» su Conto Welfare
Entro 48 ore riceverai via mail la tua card Idea Shopping!
Scopri di più nella sezione Come funziona e Accedi oppure Registrati subito per utilizzare la tua Shopping Card



24. Dopo quanto tempo riceverò i buoni digitali spesa e carburante Idea Shopping?

Riceverai la Gift Card Idea Shopping in formato PDF sulla tua casella mail entro 48 ore dalla selezione.

C O N T O 20 W E L F A R E 26

25. Vi sono dei limiti fiscali nell'utilizzo di buoni spesa e rimborso delle utenze domestiche?

Sì, tale area è inclusa all'interno dei cosiddetti "fringe benefits", per i quali la normativa prevede, per l'anno corrente, un massimale di € 1.000 per tutti i dipendenti, innalzato a € 2.000 per coloro che hanno figli a carico.

I buoni spesa e carburante sono considerati fringe benefit e non concorrono a formare reddito nel limite di un importo annuo complessivo che, per il 2026, è di € 1.000 per tutti i dipendenti ed € 2.000 per coloro che hanno figli a carico. Tale limite deve tener conto anche dei beni/servizi in natura (fringe benefit, appunto) (*) già resi disponibili dall'Azienda al Dipendente nel corso dell'anno. In caso di superamento di tale limite, l'intero valore dei fringe benefit fruiti dal Dipendente sarà assoggettato a imposizione contributiva e fiscale.

Al fine di evitare il sopra detto superamento, la piattaforma internet è dotata di un sistema di calcolo che aggiorna la situazione del Dipendente e riduce progressivamente il numero di buoni opzionabili fino a bloccare la possibilità di selezione degli stessi qualora venga raggiunto il suddetto limite. È comunque onere del Dipendente verificare il rispetto del limite controllando le erogazioni di benefits esposte nel suo prospetto paga.

() a titolo esemplificativo e non esaustivo, vetture concesse dall'Azienda in uso al Dipendente (tra queste non rientra il regime di assegnazione delle vetture previsto per i Professional Expert), alloggi concessi in comodato d'uso dall'Azienda, premi in natura erogati dall'Azienda a fronte di proposte di miglioramento formulate dal Dipendente, etc.*